



**FEDERICO II
E LE MARCHE
NEL MEDIOEVO**
Percorsi Svevi da scoprire

INFO

www.federicosecondomarche.it
turismo@comune.jesi.an.it
 Ufficio Turismo-IAT Comune di Jesi
 Tel. 0731 538420
 Musei Civici di Palazzo Pianetti – Jesi
 Tel. 0731 538342/439

Fondazione Federico II Hohenstaufen – Jesi
 Tel. 0731 208083
 Itinerari e tipicità enogastronomiche a cura di
 IME- Istituto Marchigiano di Enogastronomia
www.istitutomarchigianodienogastronomia.it



Itinerari e tipicità enogastronomiche
 a cura di IME-Istituto Marchigiano
 di Enogastronomia
 Per approfondimenti e curiosità
 scansiona il QRCode

Progetto realizzato con Regione Marche -
 DGR 475 del 16/04/2018 -8929/2018 - 20/2019
 intervento 30.1.1 #destinazionemarche -
 The ideal place for a better life.
 Azioni di destination marketing.



**FEDERICO II
E LE MARCHE
NEL MEDIOEVO**
Percorsi Svevi da scoprire



**FEDERICO II
E LE MARCHE
NEL MEDIOEVO**
Percorsi Svevi da scoprire

FEDERICO II E LE MARCHE NEL MEDIOEVO
Percorsi Svevi da scoprire

Un'eredità non percepibile all'esterno quella lasciata da Federico II nelle Marche, non fatta di tracce evidenti, di reperti, di ruderi ma di silenziosi documenti d'archivio. Eppure questo lasciato è visibile ad ogni angolo della regione: insediamenti cinti da mura, monasteri, centri urbani, palazzi e chiese dove sono nate coraggiose figure, alcune di supporto, altre ostili all'imperatore, incisive a tal punto da fondare dinastie molto longeve. Le Marche di Federico II sono intricatissime di lotte, alleanze e divorzi, novità politiche e sociali, esperimenti artistici e linguistici. Un passato dove germoglia tutto ciò che ha creato la Regione del presente, quella che, privilegiando i comuni colpiti dal sisma del 2016, vi invitiamo a conoscere con questi percorsi.



Ph. S. Binci



JESI — MUSEO FEDERICO II STUPOR MUNDI —

Un viaggio nel tempo per conoscere Federico II di Svevia, nato a Jesi il 26 dicembre 1194. Situato nello storico Palazzo Ghislieri, il museo offre un percorso multimediale, multisensoriale e scenografico per vivere la storia che ha cambiato la Storia.



Museo Federico II Stupor Mundi
Palazzo Ghislieri – Piazza Federico II, 3
Jesi - Tel. 0731 084470
www.federicosecondostupormundi.it
museo@federicosecondostupormundi.it

Ph. C. Possanzini



JESI — La città dove tutto ebbe inizio. La magia di un viaggio multimediale al Museo Federico II Stupor Mundi con la nascita dell'imperatore nella fredda giornata del 26 dicembre del 1194, la sua vita, le sue imprese, le sue passioni, la sua dinastia tra i figli Enzo e Manfredi. Lo Stupor Mundi che ancora oggi conserva intatta la sua leggenda e la sua straordinaria modernità.

Ph. M. Paradisi



FABRIANO — L'operosità delle botteghe cartarie che ancora ne costituiscono il nucleo identificativo nel mondo, il fascino d'oro antico dei quadri del Gentile. Fedelissima a Federico II, fertile territorio di partenza per la dinastia dei Chiavelli che lo resero fecondo di palazzi e arte con una lungimirante politica.

Ph. R. Gatta



Ph. R. Gatta



Ph. M. Paradisi



MATELICA — Un globo cristallino a misura del tempo, una piazza dedicata a Enrico Mattei con un Palazzo fatto costruire da Ottone IV, la sua torre civica. Musei tutti da scoprire. Il collegamento con gli svevi inizia nel conflitto, con la distruzione della città ad opera di Cristiano di Magonza, legato di Federico Barbarossa. Poi Matelica si lega a Federico II e soprattutto al figlio Manfredi che i cittadini e i suoi temuti signori Ottoni appoggiarono in ogni azione con un solenne giuramento di fedeltà.

TREIA — Altera e fascinosa con scorci mozzafiato, catturò l'intrepido Corrado I d'Antiochia, vicario di Federico II nella Marca. La porta Vallesacco, uno degli accessi alla città ancor oggi così chiamata, è testimonianza della vendetta di Corrado ai danni della città, dopo che riuscì a liberarsi, corrompendo il podestà di Treia. I preziosi documenti di questa vicenda sono custoditi nell'Accademia Georgica.

URBISAGLIA — Nasce qui la potente Abbazia cistercense di Santa Maria di Chiaravalle di Fiadra, protetta sia da Federico che da suo figlio Manfredi. Le vestigia romane prima e la Rocca cinquecentesca dopo sono testimonianza delle potenzialità acquisite dall'insediamento. Oggi presenta offerte articolate tra storia, natura e meditazione dello spirito.



SAN SEVERINO MARCHE — Una struttura urbana di compatta eleganza con in alto il Castello, centro politico e religioso medievale e in basso, lungo il fiume, l'area residenziale e commerciale. Vi inizia la sua ascesa Fildesmido da Mogliano sostenitore degli Svevi, agli Smeducci si deve parte della sua bellezza artistica.

CAMERINO — Al centro di un ondulato paesaggio collinare a cavallo delle valli del Chienti e del Potenza, un impianto medievale inalterato con case in pietra e in cotto addossate alle antiche mura, ripidi vicoli, palazzi nobiliari. La famiglia da Varano ne diventa guida, dopo essersi vendicata della distruzione portata da Manfredi, ne risollewa le sorti e nei tre secoli del suo dominio ne determina lo sviluppo.

SARNANO — Circondata da maestose montagne che esaltano il fascino di un'atmosfera dove il tempo sembra fermo. Fioriscono leggende come quella dell'uovo qui ritrovato. Tanto che la scrittrice inglese Joyce Lussu vi si stabilì. Sin da Federico Barbarossa il suo signore Rinaldo di Brunforte è considerato uno dei più fedeli e preziosi alleati filo-imperiali.



Ph. R. Gatta

ASCOLI PICENO — Bianca città di travertino dal fascino avvolgente, con piazze che sono la quintessenza della ricerca armonica del Medioevo. Federico la conquistò a fatica e con la forza, concedendole però tanti privilegi. Straordinari palazzi, torri mozzate, orti conclusi e una fervidissima vita artistica. Dal suo territorio proviene quello che l'imperatore svevo definisce il re dei versi: Guglielmo Divini.

MONTI SIBILLINI — Il mistero è protagonista di questi luoghi dove aleggia la presenza della Sibilla che si narra abbia predetto la nascita di Federico II. Figura femminile che oscilla tra sacro e profano diventa polo attrattore dell'immaginario letterario cavalleresco medievale con Antoine De La Sale e Andrea da Barberino. Un percorso costituito da una serie di comuni la cui identità è tutta da scoprire nell'offerta plurima di storia, paesaggio, enogastronomia.

Da non perdere

**ACQUAVIVA PICENA
CASTELSANTANGELO
SUL NERA
CESSAPALOMBO
COMUNANZA
LORO PICENO**

**MACERATA
MOGLIANO
MONTECASSIANO
PIEVE TORINA
SAN GINESIO
SEFRO**